



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 24/2016 DEL 15/02/2016

L'anno DUEMILASEDICI il giorno 15 del mese di febbraio alle ore 15:00 si è riunita nell'apposita Sala la Giunta comunale.

Sono presenti ed assenti i sigg:

		Presente/Assente
PEDROTTI CLAUDIO	Sindaco	Presente
MAZZER RENZO	Vice Sindaco	Presente
CONFICONI NICOLA	Assessore	Presente
ROMOR VINCENZO	Assessore	Assente
TOFFOLO MARTINA	Assessore	Presente
MORO FLAVIO	Assessore	Presente
ZILLE BRUNO	Assessore	Presente
CATTARUZZA CLAUDIO	Assessore	Assente
RUBINO INES	Assessore	Presente

Presenti: 7 Assenti: 2

Partecipa alla riunione il **Segretario Generale** sig. **PEROSA Primo**.

Il Sig. **PEDROTTI CLAUDIO** nella sua qualità di **Sindaco** assume la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare.

STRUTTURA PROPONENTE: UNITA' OPERATIVA DIFESA DEL SUOLO, VERDE E PARCHI, PROTEZIONE CIVILE

OGGETTO: Opera 116.12 "P.I.S.U.S. A6 Percorso ciclopedonale dei parchi San Valentino, San Carlo, parco del Seminario, 1° tratto." Approvazione progetto definitivo_esecutivo.



LA GIUNTA

Premesso che:

- nell'ambito delle iniziative a valere sul POR FESR 2007-2013, Asse IV, Attività 4.1.a, è stato adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 1047 di data 1° giugno 2011, il bando (pubblicato sul B.U.R. n. 24 di data 15 giugno 2011) per il sostegno, a favore dei Comuni della regione, di Piani Integrati di Sviluppo Urbano Sostenibile (PISUS);
- il Comune di Pordenone, con deliberazione di Giunta n. 223 del 26/08/2011, ha espresso la volontà di accedere ai finanziamenti del suddetto bando ed in data 1 dicembre 2011 ha presentato la relativa domanda di accesso al finanziamento;
- con deliberazioni della Giunta regionale n. 1538 del 05/08/2011, n. 2026 del 27.10.2011, n. 681 del 23/04/2012, n. 1596 del 13/09/2012, n. 2263 del 13/12/2012, n. 2556 del 18/12/2014 il bando PISUS è stato più volte modificato;
- con deliberazione della Giunta regionale n.515 del 21 marzo 2014 è stata approvata l'adesione al Piano di azione e coesione della Regione Friuli Venezia Giulia (di seguito PAC), garantendo la continuità agli interventi relativi ai PISUS previsti dalla Linea 4.1.a del POR FESR 2007-2013 non più tramite il cofinanziamento del Programma operativo POR FESR bensì tramite la copertura finanziaria del PAC, finanziato da risorse meramente statali derivanti dal Fondo di rotazione di cui alla Legge 183/1987;
- in data 23/12/2014 la Direzione Centrale attività Produttive ha comunicato a questo Comune, ai sensi dell'art. 30 comma 9 del Bando PISUS, l'assegnazione del contributo individuato con il Decreto del Direttore centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali 29 luglio 2014, n.3024/PRODRAF pubblicato sul BUR n.33 del 13/08/2014.
- in data 06 febbraio 2015 è stata sottoscritta la convenzione tra l'Amministrazione regionale – Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali – Servizio pianificazione e programmazione strategica territoriale, in qualità di struttura regionale attuatrice e il Comune di Pordenone, capofila del PISUS denominato “Pordenone in_rete”, in qualità di organismo intermedio, per lo svolgimento dei compiti previsti dal Regolamento per l'attuazione del piano di azione coesione Friuli Venezia Giulia, emanato con DPR n. 088/Pres del 15.05.2014;
- con decreto n. 978/PRODRAF/SPPST del 2 aprile 2015 il responsabile regionale del Servizio sviluppo economico locale ha assegnato al Comune di Pordenone, in qualità di organismo intermedio per la realizzazione del progetto integrato denominato “Pordenone In_Rete”, le risorse già impegnate con Decreto del Direttore Centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali n. 3024/PRODRAF del 29 luglio 2014, complessivamente ammontanti ad € 5.154.825,20 – a fronte di una spesa ammessa a contributo per la realizzazione dei singoli interventi, al netto delle entrate, pari ad un totale di € 7.057.231,16 (come riportate in dettaglio per singole voci di spesa nell'allegato A facente parte del decreto conservato agli atti), a valere sul fondo speciale POR FESR 2007-2013 di cui alla legge regionale n. 7/2008, articolo 24.
- tra gli interventi inclusi nel progetto PISUS rientra il progetto denominato “Riqualficazione urbana – Opere infrastrutturali – Arredo urbano: Vie d'acqua e di terra. Connessione delle aree verdi. Percorso ciclopedonale dei parchi San Valentino, San Carlo, parco del Seminario – 1° tratto”, di cui con deliberazione della Giunta comunale n. 279 dell'11.11.2011 è stato approvato il progetto preliminare dell'importo complessivo di € 400.000,00.

Visto il progetto definitivo-esecutivo del suddetto intervento, redatto internamente dall'ing. Andrea Brusadin, dal geom. Miriam Gianessi e dal geom. Federico Fornasari, rispettivamente funzionario tecnico P.O., funzionario tecnico ed istruttore tecnico dell'Unità Operativa Complessa “Difesa del suolo, verde e parchi, protezione civile”, composto dai seguenti elaborati:



N°	DESCRIZIONE	NOME FILE
6.A	Relazione generale	116.12_6.A_rev00
6.B	Relazione impianto illuminazione pubblica	116.12_6.B_rev00
6.C	Relazione idrogeologica e idraulica	116.12_6.C_rev00
6.D	Relazione paesaggistica	116.12_6.D_rev00
6.E	Relazione geologica geotecnica	116.12_6.E_rev00
6.F	Calcoli delle strutture	116.12_6.F_rev00
6.G	Elenco prezzi unitari	116.12_6.G_rev00
6.H	Analisi dei prezzi	116.12_6.H_rev00
6.I	Computo metrico estimativo e quadro economico	116.12_6.I_rev00
6.L	Quadro incidenza della manodopera	116.12_6.L_rev00
6.M	Piano di manutenzione	116.12_6.M_rev00
6.N	Piano di sicurezza e di coordinamento - fascicolo dell'opera	116.12_6.N_rev00
6.O	Cronoprogramma	116.12_6.O_rev00
6.P	Schema di contratto e Capitolato speciale di appalto	116.12_6.P_rev00
6.Q	Piano particellare degli espropri e delle occupazioni temporanee	116.12_6.Q_rev00
6.0a	Concept: Planimetrie - Documentazione fotografica - Quadro d'unione	116.12_6.0a_rev00
6.0b	Concept: Planimetrie - Sezioni esplicative - Render	116.12_6.0b_rev00
6.1a	Tratto A-B Stato di Fatto: rilievo planialtimetrico e sezioni	116.12_6.1a_rev00
6.1b	Tratto A-B Stato di Progetto: architettonico, planimetria e particolari	116.12_6.1b_rev00
6.1c	Tratto A-B Stato di Progetto: profilo e sezioni	116.12_6.1c_rev00
6.2a	Tratto B-C Stato di Fatto: rilievo planialtimetrico e sezioni	116.12_6.2a_rev00
6.2b	Tratto B-C Stato di Progetto: architettonico, planimetria e particolari	116.12_6.2b_rev00
6.3a	Tratto C-D Stato di Fatto: rilievo planialtimetrico e sezioni	116.12_6.3a_rev00
6.3b	Tratto C-D Stato di Progetto: architettonico, planimetria, sezioni e particolari	116.12_6.3b_rev00
6.3c	Tratto C-D Stato di Progetto: profilo e sezioni	116.12_6.3c_rev00
6.4a	Tratto D-E Stato di Fatto: rilievo planialtimetrico e sezioni	116.12_6.4a_rev00
6.4b	Tratto D-E Stato di Progetto: architettonico, planimetria, sezioni e particolari	116.12_6.4b_rev00
6.5	Tratti A-B e C-D Opere idrauliche : planimetrie, sezioni e particolari delle opere strutturali	116.12_6.5_rev00

Ricordato che l'ing. Andrea Brusadin è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione dell'intervento sopra descritto.

Evidenziato, come riportato nella relazione tecnica del sopra citato progetto definitivo-esecutivo, che:

“...omissis....”

Il progetto definitivo-esecutivo riprende quello preliminare approvato con Delibera di Giunta n. 279 dell'11 novembre 2011, e si distingue da esso sostanzialmente per la tipologia del primo tratto ciclopedonale (quello compreso tra i punti A e B) e del quarto tratto ciclopedonale (quello compreso tra i punti C1 e D) ricadenti in ambiti soggetti ad autorizzazione paesaggistica.

Il finanziamento complessivo è pari a € 400.000,00 oltre a € 5.000,00 per acquisizioni aree con fondi propri dell'amministrazione.

Il progetto definitivo-esecutivo, rispettoso:



Comune di Pordenone

- del parere espresso dall'Ufficio Mobilità e Viabilità, dei suggerimenti del C.R.I.B.A. F.V.G. (Centro Regionale di Informazione sulle Barriere Architettoniche Friuli Venezia Giulia),

è stato redatto con l'obiettivo di valorizzare e riqualificare un tratto del percorso della roggia Vallona che, nonostante attraversi una zona fortemente urbanizzata, ha mantenuto un importante carattere naturalistico la cui valenza è rappresentata dalla quinta arborea e dalla fascia arborea nel tratto medio-basso. Inoltre, le scelte progettuali non interferiscono con il reticolo idrografico presente nel parco e sono state condivise con il competente Ufficio Opere Idrauliche e Difesa del Suolo.

... *omissis*...

4- DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

La realizzazione del percorso ciclopedonale di progetto dà continuità alla connessione del sistema ciclabile e pedonale posto a nord del lago San Carlo con quello realizzato, e/o in via di realizzazione, verso sud (via Martiri Concordiesi, parco Seminario, castello di Torre) valorizzando e riqualificando le aree naturalistiche attinenti la roggia Vallona ma anche utilizzando sedimi stradali esistenti opportunamente adeguati a tale scopo.

Non essendoci sentieri formalizzati, gli ambiti naturalistici risultano essere poco frequentati ma la loro strategica posizione li rende idonei ad essere utilizzati come direttrici paesaggistiche di notevole interesse. È di particolare interesse l'area umida a ridosso dell'attraversamento di viale Libertà della roggia "Vallona" in corrispondenza della chiesa del "Beato Odorico da Pordenone" attualmente poco visibile.

... *omissis*...

Più in generale, per effettuare un'azione di recupero della qualità ambientale della prima parte della roggia Vallona (quella che parte dal lago San Carlo ed arriva all'attraversamento di viale Libertà), è necessario salvaguardare e potenziare la vegetazione riparia. ... *omissis*...

Pertanto il progetto mantiene intatte queste aree e quella paludosa in quanto le piante acquatiche radicate emergenti in essa (canna di palude, giunco, iris pseudocorus, ecc.) svolgono un'efficace azione depurativa dei corsi d'acqua in quanto hanno un'elevata capacità di rimozione dei nutrienti.

Dal punto di vista naturalistico e paesaggistico le principali operazioni riguarderanno il mantenimento delle aree spondali dei corpi idrici e dell'area paludosa.

Per quanto riguarda le specie arboree, gli esemplari più imponenti saranno sottoposti ad una rimonda del secco e ad una potatura di contenimento, operazioni queste finalizzate alla messa in sicurezza oltretutto a garantire una loro più regolare crescita. Inoltre esemplari di *Ailanthus altissima* in quanto alloctoni ed invasivi ed alcuni esemplari di *Robinia pseudoacacia* a crescita spontanea e in condizione di recessività, saranno abbattuti a favore di un migliore sviluppo degli altri esemplari di più particolare pregio.

Progettualmente il percorso ciclopedonale si compone di cinque tratti:

- il tratto A-B in ambito naturalistico,
- il tratto B-C in ambito urbano così inteso per l'utilizzo di sedimi viabili carrabili e pedonali,
- il tratto C-D parte in ambito urbano pur con l'utilizzo di sedimi carrabili tipici della viabilità rurale e parte in ambito maggiormente naturalistico,
- il tratto D-E in ambito urbano così inteso per l'utilizzo di sedimi viabili carrabili e pedonali.

... *omissis*...

5 MODIFICHE RISPETTO ALLA PRECEDENTE FASE PROGETTUALE

Mentre nel progetto preliminare il primo tratto era costituito da un piano ciclabile sopraelevato, mediante idonea struttura metallica, rispetto al piano campagna, nel progetto definitivo-esecutivo il percorso si snoda a livello (con modesti sterri e riporti a garantire una pendenza massima dell'otto per cento) parallelamente al corso della roggia in sponda sinistra. In corrispondenza della risalita al piano stradale esistente, l'attraversamento della roggia avviene utilizzando uno scatolare in cls prefabbricato 400x200cm i cui muri di testa saranno adeguatamente rivestiti con elementi lignei a mitigare quanto più possibile l'impatto di una struttura la cui realizzazione si rende necessaria per garantire sicurezza anche in occasione di eventuali piene della roggia. L'ampliamento della scarpata per consentire la realizzazione della sede del percorso ciclopedonale in uscita su viale Libertà sarà realizzato utilizzando la tecnica delle terre armate che, unendo grande stabilità dimensionale al basso impatto ambientale, consente un inserimento armonico nel paesaggio.



Precisato che il progetto definitivo-esecutivo, dell'importo complessivo di € 405.000,00, ha il seguente quadro economico:

A LAVORI A BASE D'APPALTO	Euro	Euro
Importo delle opere		€ 334.930,03
oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 20.000,00	
IMPORTO OPERE SOGGETTE A RIBASSO	€ 314.930,03	
SOMMANO A		€ 334.930,03
B SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B1) IVA 10% su A	€ 33.493,00	
B2) Spese generali e tecniche	€ 4.000,00	
B3) Incentivi di progettazione art. 11 L.R. 14/2002 e smi	€ 6.698,60	
B4) Campionamento e analisi terre da scavo	€ 1.000,00	
B5) Imprevisti	€ 9.105,47	
B6) Accordi bonari (3% di A)	€ 10.047,90	
B7) Spese Autorità di Vigilanza	€ 225,00	
B8) Espropri, asservimenti e occupazioni temporanee, compresi atti di trascrizione (a carico dell'Amm.ne com.)	€ 5.000,00	
B9) Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 500,00	
SOMMANO B		€ 70.069,97
IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA		€ 405.000,00

Precisato che il suddetto quadro economico è finanziato per € 278.778,00 con contributo P.I.S.U.S. per € 121.222,00 con devoluzione di mutuo e per € 5.000,00 con fondi propri dell'Amministrazione.

Visto il verbale di validazione del Responsabile Unico del Procedimento, predisposto in data 2 febbraio 2016 ai sensi dell'art. 55 del Decreto del presidente della Repubblica n. 207/2010 e successive modifiche ed integrazioni sulla base del rapporto conclusivo del soggetto preposto alle verifiche;

Rilevato che:

- Gli ambiti in cui ricadono alcuni tratti del percorso ciclopedonale sono individuati nella cartografia come R/VQ "Verde di Quartiere", normato dall'art. 59.3 "Verde di Quartiere - R/VQ" delle NTA per il tratto A-B e come R/PC "Parco urbano Comprensoriale", normato dall'art. 59.4 "Parco Urbano - R/PU" delle NTA per il tratto C1-D.

I restanti tratti ricadono in zona destinata alla viabilità.

L'intervento proposto risulta consentito poiché le opere previste sono coerenti con i contenuti delle Norme Tecniche di Attuazione (art. 8 e art. 60.2) ed in particolare con quanto disposto all'art. 60.2 che prevede "i percorsi pedonali ciclabili hanno carattere indicativo per quanto riguarda la loro localizzazione, mentre hanno carattere prescrittivo relativamente alle parti di territorio da collegare";

- in fase di redazione del progetto definitivo-esecutivo è emersa la necessità di procedere all'espropriazione di una fascia di 4.00m al fine di consentire la realizzazione del percorso ciclopedonale di progetto anche in prossimità dell'area Tomadini-Maglio. Ai sensi dell'art. 16, comma



Comune di Pordenone

4, del D.P.R. 327/2001 è stata data comunicazione di avvio del procedimento ai soggetti interessati dalla procedura espropriativa ed entro i termini di legge non sono pervenute osservazioni;

- l'approvazione del progetto definitivo-esecutivo costituisce dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

Precisato che:

- l'opera in oggetto non è soggetta a VIA, pertanto è assoggettata al regime dell'art. 41-bis D.L. 69/13 come convertito dalla L. 98/13.
- il progetto ha ottenuto l'autorizzazione paesaggistica ordinaria con decreto del Direttore del Servizio Tutela del Paesaggio e Biodiversità n. 3732/PMTM del 25.11.2015;
- l'intervento è conforme alle disposizioni in materia di superamento delle barriere architettoniche. Si precisa che a seguito di recenti incontri con delegati del C.R.I.B.A. F.V.G. per opere di analoga tipologia, sono stati messi in atto provvedimenti di "accomodamento ragionevole" ovvero appropriate modifiche e adattamenti per garantire alle persone con disabilità, anche con cecità, il godimento e l'esercizio del percorso ciclopedonale, su base di uguaglianza. Come ad esempio pendenze dei percorsi contenute nell'otto per cento, panchine dotate di braccioli, percorsi a finitura differenziata, spazi di sosta e di manovra per sedie a rotelle e segnaletica tattilo plantare;
- il progetto ha ottenuto il nulla osta idraulico con decreto n. 15/AMB dell'8 gennaio 2016.

Ritenuto, pertanto, di approvare il progetto definitivo-esecutivo degli interventi descritti in premessa e di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi della normativa vigente per consentire la tempestiva prosecuzione dell'iter per la realizzazione dei lavori.

Vista la Legge Regionale 11 dicembre 2003 n. 21;

Visto l'articolo 48 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, dove sono previste le competenze della giunta;

Visti i pareri favorevoli dei responsabili dei competenti servizi in ordine alla regolarità tecnica e a quella contabile, ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

Visto il parere favorevole del responsabile della segreteria generale sotto il profilo della legittimità, come previsto dalla direttiva del Sindaco del 9 giugno 2011;

Con voti unanimi

D E L I B E R A

1) di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, il progetto definitivo-esecutivo denominato Opera 116.12 "P.I.S.U.S. A6 Percorso ciclopedonale dei parchi San Valentino, San Carlo, parco del Seminario", dell'importo di € 405.000,00, redatto internamente da personale dell'U.O.C. Difesa del suolo, verde e parchi, protezione civile, composto dagli elaborati elencati in premessa, tutti firmati digitalmente e allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

2) di approvare il quadro economico di spesa, riportato in premessa, ammontante a complessivi € 405.000,00 che trova copertura per € 278.778,00 finanziato con contributo, per € 121.222,00 finanziato con devoluzione di mutuo e per € 5.000,00 finanziato con fondi propri dell'Amministrazione.

3) di precisare che il presente atto di approvazione del progetto definitivo-esecutivo costituisce dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

Con successiva votazione



Comune di Pordenone

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21.



Comune di Pordenone

PARERI AI SENSI DELL'ARTICOLO 49 DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267.

PARERE FAVOREVOLE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Visto elettronico: del 15 febbraio 2016

ANDREA BRUSADIN

PARERE FAVOREVOLE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Visto elettronico: del 15 febbraio 2016

MICHELE BORTOLUSSI

PARERE, AI SENSI DELLA DIRETTIVA DEL SINDACO, DEL SEGRETARIO GENERALE: NON SI EVIDENZIANO VIZI DI LEGITTIMITA'.

Visto elettronico: del 15 febbraio 2016

PRIMO PEROSA

Posta in votazione la suestesa proposta di deliberazione, viene approvata con voti unanimi legalmente espressi ed altresì, con voti unanimi, viene dichiarata immediatamente eseguibile.

Letto, firmato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO

PEROSA Primo

IL PRESIDENTE

PEDROTTI CLAUDIO

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: PEROSA PRIMO

CODICE FISCALE: PRSPRM57D04C714C

DATA FIRMA: 15/02/2016 18:16:13

IMPRONTA: 94363A213EA13D78061DC5738DF0A2A94FE103C0D1C588A317E80055B52075A1
4FE103C0D1C588A317E80055B52075A1A591A22A2C760920B65FDE0CC6AD22F7
A591A22A2C760920B65FDE0CC6AD22F705201AA49CADEE369FFCD5CB66DD1A07
05201AA49CADEE369FFCD5CB66DD1A0736D3DD05A0463E52779E7E10BB2025AB

NOME: CLAUDIO PEDROTTI

CODICE FISCALE: PDRCLD50L22A952A

DATA FIRMA: 17/02/2016 15:51:38

IMPRONTA: 3693866E854434484E4F004043EED780CEE70D7C74173F2DB686A16DD302FAFD
CEE70D7C74173F2DB686A16DD302FAFD293635C66EBBC6CE5C8BDEB1AB1332D
F293635C66EBBC6CE5C8BDEB1AB1332D5B33CE56B9ACFF9149B08A17078F20E5
5B33CE56B9ACFF9149B08A17078F20E52FC04F1C14F69FAC528A0FABD2C6C53B